

Vs. rif. prot. n. 129191/24
del 26/03/2024

Chieti, 15 Aprile 2024

Alla

REGIONE ABRUZZO
DPC002 - Servizio Valutazioni
Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Alla

REGIONE ABRUZZO
DPC 025 - Servizio Politica Energetica e
Risorse del Territorio
dpc025@pec.regione.abruzzo.it

Alla

REGIONE ABRUZZO
DPC 024 - Servizio Gestione e Qualità delle
Acque
dpc024@pec.regione.abruzzo.it

Alla

REGIONE ABRUZZO
DPC 026 - Servizio Gestione Rifiuti e
Bonifiche
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

E, p.c.

All'

Amministrazione Provinciale di Chieti
protocollo@pec.provincia.chieti.it

Al

Comune di Ortona
protocollo@pec.comuneortona.ch.it

All'

Asl 2 Lanciano Vasto Chieti
info@pec.asl2abruzzo.it

All'

ARTA Abruzzo- Sede Centrale
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

Ai

Sigg. **Alessandra Di Virgilio e Stefano Cieri**
alboretotravel@pec.it

Spett.le

Ditta "**Amplia Infrastructures S.p.A.**" ex
Pavimental S.p.a.
Zn. Industriale C.da Tamarete, Ortona (CH)
ampliaspa@pec.it

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR). Convocazione terza riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis c. 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Ditta: **“AMPLIA INFRASTRUCTURES S.P.A”**

Stabilimento sito in: Zn. Industriale C.da Tamarete, Ortona (CH).

Codice Pratica DPC002: 22/0315212.

Richiesta chiarimenti.

In esito alla vs. nota in riferimento, acquisita dalla scrivente agenzia con il protocollo n. 11502.2024 del 26/03/2024, con la quale è stata convocata la terza C.d.S sincrona per l'istanza autorizzativa della ditta in oggetto,

✓ **Esaminata** la documentazione progettuale pubblicata sul sito della Regione Abruzzo al seguente link: <https://www.regione.abruzzo.it/content/impianto-di-recupero-di-rifiuti-non-pericolosi-pavimental-spa-contrada-tamarete-zona>

✓ **Valutato** il seguente quadro riassuntivo delle emissioni (QRE) datato 05/03/2024 e costituito da n. 2 pagine:

QUADRO RIASSUNTIVO EMISSIONI						Data 01/08/2022 Allegato n.						
IMPIANTO – AMPLIA INFRASTRUCTURES S.p.a. Loc. Tamarete – Zona Industriale 66026 Ortona (CH)												
PUNTO DI EMISIONE	Provenienza	Portata (mc/h a 0°C e 0.101 Mpa)	Durata emissioni (h/giorno)	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp (°C)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inq. in emissione (mg/mc a 0°C e 0.101 Mpa)	Flusso di massa g/h	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro o lati sezione (m o mm)	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
E1	Ciclo di stoccaggio e produzione conglomerato bituminoso a partire esclusivamente da materiali vergini	35.000	8	continua	14	Polveri	10	350	18,5	0,95	Filtro a maniche	17
						Ossido di zolfo	40	1400				
						IPA	0,01	0,35				
						Ossido di azoto	100	3500				
						Monossido di carbonio	500	17500				
						SOV come COT	50	1750				
E1	Ciclo di stoccaggio e produzione conglomerato bituminoso a partire da materiali vergini e granulato di conglomerato bituminoso	35.000	8	continua	14	Polveri	9,30	325,5	18,5	0,95	Filtro a maniche	17
						Ossido di zolfo	40,20	1407				
						IPA	0,009	0,315				
						Ossido di azoto	90,0	3150				
						Monossido di carbonio	330,0	11550				
						SOV come COT	34,50	1207,5				
						Cd-Tl-Hg	0,1	3,5				
						Ni-Sb-Pb-Cr-Cu-Mn-V-As-Co-Sn	0,5	17,5				
						P.C.D.D. + P.C.D.F. (espressi come diossina equivalente)	0,0001	0,0035				
						Cloruro di idrogeno	10	350				
E8	Caldria, alimentata a metano, per riscaldamento olio idraulico a servizio delle cisterne di bitume	Punto di emissione proveniente da impianto non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 (punto dd) parte I Allegato IV del T.U. parte V				Punto di emissione proveniente da impianto non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 (punto dd) parte I Allegato IV del T.U. parte V						
E9	Gruppo elettrogeno di emergenza alimentato a gasolio	Punto di emissione proveniente da impianto non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 (punto bb) parte I Allegato IV del T.U. parte V				Punto di emissione proveniente da impianto non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 (punto bb) parte I Allegato IV del T.U. parte V						
E11	Cappa e muffola nei locali dedicati al laboratorio analisi interno	Punto di emissione proveniente da impianto non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 (punto jj) parte I Allegato IV del T.U. parte V				Punto di emissione proveniente da impianto non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 (punto jj) parte I Allegato IV del T.U. parte V						
E12	Forno nei locali dedicati al laboratorio analisi interno	Punto di emissione proveniente da impianto non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 (punto jj) parte I Allegato IV del T.U. parte V				Punto di emissione proveniente da impianto non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 (punto jj) parte I Allegato IV del T.U. parte V						
ED1	Scarico e movimentazione inerti e rifiuti e trattamento CER 170302	--	8	discontinua	ambiente	Polveri PM10	--	--	A partire da 2 metri	--	Nebulizzazione acqua	--

ED2	Sfiato serbatoio gasolio	--	24	continua	ambiente						
ED3	Sfiato silos bitume	--	1	discontinua	ambiente						Sifone ad acqua e filtri a carbone
EMISSIONI ODORIGENE											
PUNTO DI EMISSIONE	Provenienza		Durata emissioni (h/giorno)	Frequenza emissione nelle 24 h			Concentrazione odorigena al ricettore [ouE/m ³]				Tipo di impianto di abbattimento
E01	Stoccaggio in silos del bitume, dotati di sfiati e impianti di abbattimento.		1	discontinua			2 ouE/m ³ riferito al potenziale ricettore in AREA RESIDENZIALE 3 ouE/m ³ riferito al potenziale ricettore in AREA NON RESIDENZIALE				sifone ad acqua e filtro a carboni attivi
E02	Fase di essiccazione degli inerti e del granulato di conglomerato bituminoso e miscelazione impasto caldo con il bitume		8	continua							Filtro a maniche
E03	Fase di scarico dell'impasto caldo sul cassone del camion		8	discontinua							Presenza tunnel di carico e aspirazione

Quadro riassuntivo delle emissioni

AMPLIA INFRASTRUCTURES S.P.A.

SEDE LEGALE: VIA GIULIO VINCENZO BONA 95/101- 00159 ROMA

SEDE INSEDIAMENTO: CONTRADA TAMARETE - ZONA INDUSTRIALE - ORTONA (CH)

05/03/2024

DOTT. ING. STEFANO PASQUETTI

DOTT. CHIM. ALESSANDRO TREDICI

ING. ALBERTO DI BARTOLOMEO PER AMPLIA INFRASTRUCTURES S.P.A

si ritiene necessario comunicare e richiedere alla ditta, che legge la presente per opportuna conoscenza, quanto di seguito riportato.

➤ Emissioni in atmosfera:

- Riprodurre un nuovo QRE rettificando, sul modulo medesimo, il valore di temperatura dell'effluente gassoso E1 e la data.
- Studiare la fattibilità di adeguare i limiti di concentrazione degli inquinanti Polveri, Ossido di Zolfo, IPA, Ossido di Azoto, Monossido di Carbonio e SOV come COT, dichiarati per la provenienza E1 "Ciclo di stoccaggio e produzione conglomerato bituminoso a partire da materiali vergini e granulato di conglomerato bituminoso" e per provenienza E1 "Ciclo di stoccaggio e produzione conglomerato bituminoso a partire esclusivamente da materiali vergini" ai valori limite più restrittivi.
- Giustificare la differenza dei valori di concentrazione proposti per gli inquinanti Monossido di Carbonio e Ossido di Zolfo, rispetto alle concentrazioni attualmente autorizzate per gli stessi.
- Riprodurre una planimetria quotata, datata e firmata da tecnico abilitato, con l'individuazione delle emissioni odorigene e le emissioni diffuse e convogliate in atmosfera, come indicate sul QRE e sul QRO.
- Con l'occasione si invita la ditta a distinguere le emissioni diffuse provenienti dallo scarico e movimentazione inerti e rifiuti, da quelle relative al trattamento del

CER 17 03 02, usando sigle diverse con le quali aggiornare anche il QRE richiesto.

- Inserire all'interno della relazione "Studio diffusionale di valutazione dell'impatto odorigeno", file pdf denominato "allegato_6_studio_diffusionale_odori_rev1.0." una tabella riportante tutti i recettori sensibili contemplati, indicandoli con una opportuna sigla numerata in sequenza, la relativa geolocalizzazione e la destinazione d'uso dell'area. Contestualmente indicare tali recettori, con la relativa sigla scelta, all'interno delle mappe di isoconcentrazione presentate nella medesima relazione.

➤ **Scarichi idrici:**

- Ritrasmettere la planimetria degli scarichi idrici, riportante il corpo idrico superficiale recettore e le relative coordinate finali dello scarico.

Quanto sopra viene richiesto al fine di poter valutare in maniera esaustiva il progetto ed esprimere, compiutamente, il parere di competenza.

MDG

LDL

II RESPONSABILE

Ufficio AUA, AU, Ciclo dei Rifiuti

Ing. Anna GIANANTE

IL DIRETTORE

Dott. Chim. Roberto COCCO

Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.